

**62ª MOSTRA-CONCORSO**

La MOSTRA CONCORSO desidera valorizzare l'artigianato valdostano proponendo ai molti partecipanti di confrontarsi da un lato con la tradizione quale valore ispiratore e memoria del nostro fare artigianale e dall'altro con la personale ricerca, interpretazione e creatività di testimoniare, con le proprie opere il valore e la contemporaneità dell'artigianato valdostano.

**Tutti gli artigiani che desiderano approfondire le proprie conoscenze possono osservare i patrimoni storici del nostro artigianato esposti presso il museo MAV di Fénis (0165/763912) e scoprire il vasto patrimonio librario raccolto al Fondo Valdostano della Biblioteca Regionale di Aosta (0165/274800) luoghi dove troveranno qualificati e utili riferimenti.**

La Giuria darà particolare attenzione ad alcune caratteristiche primarie e imprescindibili del nostro artigianato di tradizione, quali:

- **la semplicità delle forme e l'armonia dell'insieme**
- **la scelta dell'essenza lignea appropriata all'uso e alla funzione dell'oggetto**
- **l'equilibrio dei decori rispetto all'insieme della produzione.**

**Le opere presentate per essere ammesse al concorso devono essere prodotte a mano con i materiali ammissibili ed essere rispondenti ai vincoli di seguito riportati, richiesti per ogni categoria.**

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura	<b>ZANGOLA VERTICALE</b> <i>Lo beus</i>	L'attrezzo realizzato deve rispettare la forma e le dimensioni che ne consentano l'originaria funzione d'uso, ossia la produzione del burro.
Lavorazioni in ferro battuto	<b>CHIAVISTELLO</b> <i>Lo verroil</i>	L'oggetto, in ferro forgiato e ribattuto, dovrà essere privo di saldature rispettando, nelle dimensioni e nella forma, la sua funzione d'uso. Si richiede di ispirarsi a modelli presenti nella realtà locale fornendo una breve relazione che documenti il percorso di ricerca.
Mobili	<b>SEGGIOLONE PER BIMBO</b>	L'oggetto, semplice e armonico, dovrà essere realizzato in materiale ammissibile, non è consentito il legno listellare o lamellare. E' gradita una breve relazione che documenti il percorso di ricerca e testimoni la presenza del manufatto nelle case valdostane.
Intaglio decorativo	<b>COLLARE DA CAPRA</b> <i>Tzenevalla di tsévre</i>	L'oggetto da intagliare può non essere realizzato dall'artigiano intagliatore, purché sia prodotto e curvato in Valle d'Aosta; in questo caso si richiede il nominativo di chi lo ha eseguito. Il collare dovrà rispettare la sua funzione d'uso, i modelli e i decori dovranno essere ispirati a quelli della cultura valdostana. Si ricorda che l'eventuale presenza del campano non sarà valutata.
Oggetti torniti	<b>GROLLA</b>	La grolla oggetto tipico della nostra tradizione dovrà rispettare l'equilibrio nella forma, l'uso dell'essenza lignea appropriata escludendo la presenza di eventuali ornati intagliati.
Oggetti in vannerie	<b>CESTO PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI</b>	Il cesto, con coperchio e tracolla, dovrà essere interamente eseguito con fibre vegetali consentite, comprese le cerniere, gli attacchi per la tracolla e il sistema di chiusura del coperchio. L'unico particolare che potrà essere eseguito con altro materiale (comunque ammissibile) è la tracolla.
Sculture -tuttotondo o bassorilievo-	<b>SUONI QUOTIDIANI e di FESTA in Valle d'Aosta</b>	Le opere presentate dovranno dimostrare una buona abilità tecnica con esecuzione sicura, matura e una personale capacità espressiva. I pezzi unici eseguiti in materiale ligneo o lapideo ammissibile, non dovranno essere intarsiati, e il materiale utilizzato dovrà essere chiaramente leggibile. Sono riconducibili alla sottocategoria <i>tuttotondo</i> solo le sculture lavorate a 360° da appoggiare sulla base e alla sottocategoria <i>bassorilievo</i> i pannelli scolpiti da appendere a parete.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Accessori in pelle e cuoio	<b>PORTA CANNOCCHIALE</b>	Si richiede che la fattura e il materiale utilizzato rispettino la funzione d'uso dell'oggetto. Sono ammessi eventuali elementi sobri di decoro nel rispetto dell'equilibrio generale della creazione.
Dentelles di Cogne	<b>STRISCIA DA TAVOLO CON CADUTA</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, sono ammessi elementi di decoro nell'equilibrio generale della creazione.
Chanvre di Champorcher	<b>STRISCIA DA TAVOLO CON CADUTA</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, sono ammessi elementi di decoro nell'equilibrio generale della creazione.
Drap di Valgrisenche	<b>STRISCIA DA TAVOLO CON CADUTA</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso, sono ammessi elementi di decoro nell'equilibrio generale della creazione.
Costumi tradizionali	<b>« Agnès de la vallée de Gressoney »</b>	Il costume dovrà riprodurre l'abito del personaggio scelto come tema disegnato pubblicato da Antoine Marie Stagnon in <i>Recueil général des modes d'habillement des femmes des Etats de sa Majesté le roi de Sardaigne</i> , Turin 1780. Il materiale di riferimento è reperibile presso la Biblioteca regionale di Aosta (Fondo valdostano).
Fiori in legno	<b>RODODENDRO ROSSO <i>Rhododendron ferrugineum L.</i></b>	La composizione e l'ambientazione non devono prevalere sui fiori proposti, ma valorizzare il contesto naturalistico nel quale crescono. Si richiede il rispetto delle dimensioni reali del fiore.
Costruzioni in miniatura	<b>PONTE DI MORETTA <i>da Perloz a Tour d'Hereraz</i></b>	L'opera deve rispettare le proporzioni e non superare i 60 cm di lunghezza.
Pietra locale	<b>PENTOLA CON COPERCHIO</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso e se ne raccomanda la semplicità.
Giocattoli	<b>AEREOPLANO</b>	Il giocattolo deve essere realizzato in materiale ammissibile. Non sono ammesse lavorazioni a pirografo o a marchio a fuoco.
Ceramica	<b>SUONI QUOTIDIANI e di FESTA in Valle d'Aosta</b>	E' possibile assemblare vari pezzi purché realizzati in ceramica, è consentito inserire altri elementi in materiale ammissibile che non dovranno prevalere nella realizzazione completa del manufatto.
Rame	<b>RECIPIENTE PORTA LATTE CON COPERCHIO</b>	Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Dimensioni 15- 25 cm
Vetro	<b>MUSICA SACRA</b>	Finestrella da cappella in materiale ammissibile, con dimensioni massime cm 80 x 80. Si richiede di ispirarsi a modelli presenti nella realtà locale fornendo una breve relazione che documenti il percorso di ricerca.
Oro e argento	<b>BRACCIALE</b>	La forma è libera, dovrà essere realizzata nel rispetto della tradizione e dovrà considerare la funzionalità d'uso. E' ammesso l'inserimento di elementi in materiali tradizionali secondo le disposizioni vigenti, nonché di pietre preziose e semipreziose purché la presenza dell'oro e/o dell'argento sia sostanziale nella costruzione dell'oggetto e non svolga solo funzione di supporto. Oggetto da proporre senza il marchio dell'autore, interamente prodotto in modo artigianale.

## **PREMI**

Il numero delle opere che possono essere premiate per ogni tema è pari a tre nel caso in cui le opere presentate e ammesse al concorso sia in numero pari o superiori a dieci; qualora il numero sia inferiore a dieci, una sola opera può avere diritto al 1° premio.

La natura e l'entità dei premi saranno stabilite da specifico Regolamento da approvare con Deliberazione della Giunta regionale.

Per la **categoria “Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura”** possono essere assegnati tre premi, sempre che le opere siano meritevoli, anche se il numero delle opere presentate è inferiore a 10.

Tale decisione è dovuta all'importanza di questi manufatti dal punto di vista storico, culturale ed etnografico, della loro attuale limitata diffusione e scarsa richiesta di carattere commerciale per l'oggettiva trasformazione e dell'ormai ridotta diffusione delle conoscenze e delle capacità di realizzazione degli stessi da parte degli artigiani.